

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

PROT. N. PG/2014/98233 DEL 04/04/2014

- Al Segretario/Direttore
- Al Responsabile del Settore Finanziario delle seguenti Gestioni Associate:
 - NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE
- UNIONE DI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA
- UNIONE MONTANA VALLI SAVENA-IDICE
- UNIONE RENO GALLIERA
- UNIONE TERRE DI PIANURA
- COMUNITÀ MONTANA APPENNINO CESENATE
- UNIONE COMUNI DELLA ROGMAGNA FORLIVESE
- UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI
- UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
- UNIONE COMUNI DEL SORBARA
- UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD
- UNIONE COMUNI MONTANI VALLI DOLO, DRAGONE E SECCHIA
- UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO
- UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
- UNIONE TERRE DI CASTELLI
- UNIONE MONTANA VALLI TEBBIA E LURETTA
- COMUNITA' MONTANA UNIONE COMUNI VALLI DEL NURE E DELL'ARDA
- UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TIDONE

- UNIONE VALNURE E VALCHERO
- UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST
- UNIONE VALLI TARO E CENO
- UNIONE BASSA EST PARMENSE
- UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
- UNIONE TERRE VERDIANE
- UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA
- UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
- UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO CESENATE
- UNIONE TRESINARO SECCHIA
- UNIONE VAL D'ENZA
- UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA
- UNIONE COLLINE MATILDICHE
- UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA
- UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA
- UNIONE DELLA VALCONCA

e p.c. Al Responsabile Divisione Servizi Lepida S.p.a.
 Viale Aldo Moro, 64
 40127 Bologna

Oggetto: LINEE GUIDA PER L'ATTESTAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE CONCESSI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2167/2011 E N. 370/2013 DI CUI ALL'ALLEGATO C) DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2145/10 (PRT 2011) – PROROGA DEI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AL 31 GENNAIO 2015 PER GLI AMBITI 2 E 3

Si ritiene innanzitutto opportuno informare che con delibera di Giunta Regionale n. 404 del 31 marzo 2014, ad oggetto "Proroga dei termini per la rendicontazione della spesa relativa ai contributi in conto capitale di cui all'allegato C) della delibera di Giunta regionale n. 2145/2010 concessi alle Unioni di comuni ed alle Comunità montane con delibere n. 2167/2011 e n. 370/2013 – Criteri di valutazione dei rendiconti delle spese per gli ambiti 2) e 3) e rettifica per mero errore materiale della modulazione degli importi relativi all'ambito 2)", si è provveduto a disporre la proroga dei termini di conclusione delle attività progettuali relative agli ambito 2) e 3) al 31 Ottobre 2014 ed il termine per la rendicontazione della spesa, per gli stessi ambiti, al 31

Gennaio 2015, mentre restano invariati i termini di scadenza per l'ambito 1, fissati per quanto concerne la rendicontazione della spesa al 27 aprile 2014.

In relazione alla proroga dei termini sopra indicata la rendicontazione della spesa potrà avvenire nel rispetto delle due scadenza fissate rispettivamente, per l'ambito 1) al prossimo 27 aprile 2014, per i restanti ambiti al 31 gennaio 2015, attraverso la presentazione di due distinte rendicontazioni.

Si informano gli Enti beneficiari dei contributi in conto capitale in indirizzo che sono state predisposte le "Linee guida" per la rendicontazione della spesa dei contributi in conto capitale di cui all'oggetto.

Le linee guida sono scaricabili dal sito **'E-R Autonomie – Le gestioni associate dei Comuni'** sia in formato PDF, sia in formato word.

Auspicando di avere fornito un valido strumento per operare reciprocamente in modo efficace si porgono i più cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Rita Filippini

Allegati: Linee guida e deliberazione di Giunta regionale n. 404 del 31 marzo 2014

LINEE GUIDA PER L'ATTESTAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE CONCESSI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2167/2011, N. 370/2013 E N. 404/2014 DI CUI ALL'ALLEGATO C) DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2145/10

1. Premessa

In attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 404 del 31 marzo 2014 le scadenze per la rendicontazione della spesa relativa ai contributi concessi con delibera di Giunta regionale n. 2167/2011 e successiva n. 370/2013 di cui all'allegato C) della delibera di Giunta Regionale n. 2145/10 sono state rimodulate nei seguenti termini:

- <u>27 aprile 2014 : termine perentorio per la rendicontazione della spesa riferita a tutte le attività realizzate per l'ambito 1);</u>
- 31 ottobre 2014 : termine ultimo per la conclusione delle attività riferite agli ambiti 2) e 3);
- <u>31 gennaio 2015 : termine perentorio per la rendicontazione della spesa riferita a tutte le attività realizzate per gli ambiti 2) e 3).</u>

Al fine di assicurare una proficua collaborazione tra Lepida S.p.A., Servizio Affari istituzionali e autonomie locali e gestioni associate beneficiarie di contributi in conto capitale e per garantire la massima tempestività nell'erogazione dei contributi, in attuazione degli indirizzi impartiti dalla Giunta Regionale con delibera n. 370/2013 si è ritenuto opportuno predisporre le seguenti linee guida per la rendicontazione della spesa, comprensive di strumenti operativi di ausilio all'attività in parola.

2. <u>Enti beneficiari di contributi in conto capitale, deliberazioni di riferimento, scadenze dei termini e importi concessi</u>

Nella tabella che segue sono indicati gli Enti beneficiari dei contributi in conto capitale in attuazione dei Piani di riordino territoriale e dell'atto di assegnazione e concessione adottato dalla Giunta Regionale e, a fianco di ciascuno di essi è stato indicato l'Ente beneficiario per gli effetti del riordino territoriale, individuato alla data del 3 aprile 2014; sono stati altresì evidenziati, per ciascuna Ente, i termini entro i quali presentare la rendicontazione nonché gli importi concessi per ogni ambito:

Individuazione mediante ricognizione effettuata in data 3 aprile 2014 degli Enti beneficiari di contributi in conto capitale per gli effetti del riordino territoriale

N.	Enti pre riodino che beneficiano dei	Enti post riordino che beneficiano dei	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 3	Entità
	contributi in conto capitale concessi con DGR 2167/2011, n. 370/2013 e n	contributi in conto capitale concessi con DGR 2167/2011, n. 370/2013 e	Scadenza 27/04/2014	Scadenza 31/01/2015	Scadenza 31/01/201 5	contributo complessivo (Euro)
	404/2014	n.404/2014 (aggiornati al 3 aprile 2014)				
1	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE		€101.044,00		€101.044,00
2	UNIONE DI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA	UNIONE DI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA		€39.075,00	€ 33.399,00	€72.474,00
3	UNIONE MONTANA VALLI SAVENA- IDICE	UNIONE MONTANA VALLI SAVENA-IDICE		€30.383,00	€ 25.970,00	€56.353,00
4	UNIONE RENO GALLIERA	UNIONE RENO GALLIERA		€68.476,00	€ 58.528,00	€127.004,00
5	UNIONE TERRE DI PIANURA	UNIONE TERRE DI PIANURA		€42.196,00	€ 36.067,00	€78.263,00
6	C.M. UNIONE DEI COMUNI DELL' APPENNINO CESENATE	C.M. UNIONE DEI COMUNI DELL' APPENNINO CESENATE		€21.723,00	€9.557,00	€31.280,00
7	C.M. DELL' APPENNINO FORLIVESE	UNIONE COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE – UNIONE MONTANA		€4.859,00	€8.143,00	€13.002,00
8	UNIONE MONTANA ACQUACHETA- ROMAGNA TOSCANA COMUNI DI DOVADOLA, MODIGLIANA, PORTICO E S. BENEDETTO, ROCCA S.CASCIANO, TREDOZIO	UNIONE COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE – UNIONE MONTANA		€6.293,00	€ 10.547,00	€16.840,00
9	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		€27.971,00	€ 10.547,00	€38.518,00

10	C.M. DEL FRIGNANO	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO		€21.477,00		€21.477,00
11	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	UNIONE COMUNI DEL SORBARA		€34.162,00	€ 25.764,00	€59.926,00
12	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD		€75.394,00	€ 37.907,00	€113.301,00
13	UNIONE DI COMUNI MONTANI VALLI DOLO, DRAGONE E SECCHIA	UNIONE DI COMUNI MONTANI VALLI DOLO, DRAGONE E SECCHIA		€1.287,00	€1.294,00	€2.581,00
14	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	€73.066,00	€25.945,00	€ 32.612,00	€131.623,00
15	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE		€89.964,00	€ 90.465,00	€180.429,00
16	UNIONE TERRE DI CASTELLI	UNIONE TERRE DI CASTELLI		€19.731,00	€ 33.069,00	€52.800,00
17	C.M.UNIONE COMUNI DELL'APPENNINO PIACENTINO	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	€30.964,00	€7.706,00	€7.749,00	€46.419,00
18	COMUNITÀ MONTANA UNIONE COMUNI VALLI DEL NURE E DELL'ARDA	COMUNITÀ MONTANA UNIONE COMUNI VALLI DEL NURE E DELL'ARDA	€46.635,00	€0,00	€0,00	€46.635,00
19	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TIDONE	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TIDONE		€2.672,00	€2.687,00	€5.359,00
20	UNIONE VALNURE E VALCHERO	UNIONE VALNURE E VALCHERO	€24.808,00	€23.201,00	€ 23.330,00	€71.339,00
21	COMUNITÀ MONTANA UNIONE COMUNI PARMA EST	UNIONE MONTANA APPENNNO PARMA EST		€23.231,00	€ 23.360,00	€46.591,00

22	COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO	UNIONE VALLI TARO E CENO		€30.970,00	€ 31.143,00	€62.113,00
23	UNIONE BASSA EST PARMENSE	UNIONE BASSA EST PARMENSE		€19.116,00		€19.116,00
24	UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE		€41.370,00	€ 41.601,00	€82.971,00
25	UNIONE DI COMUNI TERRE VERDIANE	UNIONE DI COMUNI TERRE VERDIANE		€75.445,00	€ 75.865,00	€151.310,00
26	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA		€79.342,00	€ 64.824,00	€144.166,00
27	UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		€12.573,00	€ 10.272,00	€22.845,00
28	C.M.DELL' APPENNINO REGGIANO	- UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO		€12.991,00	€8.709,00	€21.700,00
		- UNIONE TRESINARO SECCHIA				
		- UNIONE VAL D'ENZA				
29	UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA	UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA		€24.856,00	€ 52.334,00	€77.190,00
30	UNIONE COLLINE MATILDICHE	UNIONE COLLINE MATILDICHE	€24.527,00	€2.256,00	€ 11.337,00	€38.120,00
31	UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA	UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA			€ 13.608,00	€13.608,00
32	UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL MARECCHIA"	UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA		€27.935,00	€ 19.312,00	€47.247,00

33	UNIONE DELLA	UNIONE DELLA		€6.356,00	€0,00	€6.356,00
	VALCONCA	VALCONCA				
	TOTALE		€	€	€	€
			200.000,00	1.000.000,00	800.000,0	2.000.000,00
					0	

3. Regole generali per effettuare la rendicontazione

3.1 Il rispetto dei termini di scadenza per la rendicontazione

Gli Enti beneficiari di contributi in conto capitale devono provvedere alla rendicontazione della spesa entro i seguenti termini:

27 aprile 2014: per quanto concerne l'ambito 1);

31 gennaio 2015: per quanto concerne gli ambiti 2) e 3)

Il mancato rispetto dei suddetti termini di rendicontazione della spesa comporta la decadenza dal beneficio.

Per quanto concerne la prima scadenza del 27 Aprile 2014, si precisa che a seguito del processo di riordino territoriale di cui alla Legge Regionale n. 21/2012 gli enti beneficiari che devono provvedere alla rendicontazione sono, ad oggi, quelli sopra indicati, fermo restando che, essendo ancora in corso la trasformazione delle ex Comunità montane in Unioni di Comuni, gli enti subentranti nel diritto a percepire i benefici economici saranno quelli individuati nei decreti di estinzione e di approvazione degli atti successori. E' pertanto indispensabile che gli enti coinvolti nel percorso di trasformazione assicurino l'attività di rendicontazione dei contributi in conto capitale in coerenza con l'assetto istituzionale intrapreso.

3.2 Struttura a cui trasmettere la rendicontazione

La rendicontazione della spesa relativa alla deliberazione di concessione n. 2167/2011

deve essere inoltrata al seguente indirizzo:

AL RESPONSABILE DIVISIONE SERVIZI LEPIDA S.P.A.

Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Per qualsiasi necessità potere rivolgervi al Dott. Roberto Fuligni di Lepida S.p.a. al numero 051-6338862 o al cellullare di servizio 334-3990753.

Il rendiconto della spesa può essere trasmesso all'indirizzo sopra indicato unicamente a mezzo PEC nel qual caso per il rispetto del termine di scadenza fa fede la data di ricezione.

4. Rendicontazione delle spese

4.1 Regole generali di rendicontazione

I rendiconti devono essere effettuati in due soluzioni correlate alle diverse scadenze dei termini di rendicontazione, la prima per l'ambito 1) e la seconda per gli ambiti 2) e 3).

4.2 Modalità di rendicontazione

Le corrette modalità di ogni singola rendicontazione prevedono:

- che la rendicontazione debba contenere tutte le "attestazioni" così come indicate nella parte iniziale del fac-simile allegato;
- che gli importi rendicontati debbano rispettare gli importi concessi per singolo ambito e, ove presente, per singola filiera o per singola unificazione, fermo restando che se l'importo è inferiore di quello concesso verrà liquidata unicamente la somma rendicontata, se l'importo rendicontato è maggiore di quello concesso verrà riconosciuto solo quest'ultimo;
- gli importi riconosciuti per ambito con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2167/2011 sono stati dettagliatamente suddivisi per filiera o unificazione con deliberazione di Giunta regionale n. 370/2013 e successiva n. 404/2014 ed a questi ultimi importi bisogna fare specifico riferimento in fase di rendicontazione. Per maggior chiarezza si riportano di seguito i dati a cui fare riferimento:

Ambito 1

Ente	Filiera 1	Filiera 2	Filiera 3	Filiera 4	Totale
UNIONE DEI COMUNI					
DEL DISTRETTO					
CERAMICO	€3.653	€14.613	€32.880	€21.920	€73.066
COMUNITA'					
MONTANA					
DELL'APPENNINO					
PIACENTINO	€1.548	€6.193	€13.934	€9.289	€30.964
COMUNITA'	€2.332	€9.327	€20.986	€13.991	€46.635

MONTANA VALLI DEL					
NURE E DELL'ARDA					
UNIONE VALNURE E					
VALCHERO	€1.240	€4.962	€11.164	€7.442	€24.808
UNIONE COLLINE					
MATILDICHE	€1.226	€4.905	€11.037	€7.358	€24.527

Ambito 2

ENTE	prima unificazione	seconda unificazione	terza unificazione e ulteriori	Quota 10%	Totale
NUOVO					
CIRCONDARIO					
IMOLESE	€30.313	€30.313	€30.313	€10.105	€101.044,00
UNIONE DI COMUNI					
VALLE DEL					
SAMOGGIA	€11.722	€11.722	€11.722	€3.909	€39.075,00
UNIONE MONTANA					
VALLI SAVENA-IDICE	€9.115	€9.115	€9.115	€3.038	€30.383,00
UNIONE RENO					
GALLIERA	€20.543	€20.543	€20.543	€6.847	€68.476,00
UNIONE TERRE DI					
PIANURA	€12.659	€12.659	€12.659	€4.219	€42.196,00
COMUNITÀ					
MONTANA					
APPENNINO					
CESENATE	€6.517	€6.517	€6.517	€2.172	€21.723,00
COMUNITÀ					
MONTANA					
APPENNINO					
FORLIVESE	€2.429,5	€2.429,5			€4.859,00
UNIONE MONTANA					
ACQUACHETA-					
ROMAGNA TOSCANA	€3.146,5	€3.146,5			€6.293,00
UNIONE DEI COMUNI					
TERRE E FIUMI	€8.391	€8.391	€8.391	€2.797	€27.971,00
COMUNITÀ					
MONTANA DEL					
FRIGNANO	€6.443	€6.443	€6.443	€2.148	€21.477,00
UNIONE COMUNI DEL					
SORBARA	€10.249	€10.249	€10.249	€3.415	€34.162,00

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD					
	€22.618	€22.618	€22.618	€7.540	€ 75.394,00
UNIONE COMUNI MONTANI VALLI					,
DOLO, DRAGONE E SECCHIA	€386	€386	€386	€129	€1.287,00
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO					
CERAMICO UNIONE DELLE	€12.972,5	€12.972,5			€25.945,00
TERRE D'ARGINE	€26.989	€26.989	€26.989	€8.995	€89.964,00
UNIONE TERRE DI CASTELLI	€9.865,5	€9.865,5			€19.731,00
COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO					
PIACENTINO	€2.312	€2.312	€2.312	€770	€7.706,00
COMUNITA' MONTANA VALLI DEL NURE E					
DELL'ARDA	€0	€0	€0	€0	€0,00
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TIDONE	€802	€802	€802	€266	€2.672,00
UNIONE VALNURE E VALCHERO	€6.960	€6.960	€6.960	€2.321	€23.201,00
COMUNITÀ MONTANA UNIONE COMUNI PARMA EST	66.060	04.040		C2 224	C22 221 00
COMUNITÀ	€6.969	€6.969	€6.969	€2.324	€23.231,00
MONTANA VALLI DEL TARO DEL CENO	€9.291	€9.291	€9.291	€3.097	€30.970,00
UNIONE BASSA EST PARMENSE	€5.735	€5.735	€5.735	€1.911	€19.116,00
UNIONE PEDEMONTANA	301,00	301,100			2131110,00
PARMENSE UNIONE TERRE	€12.411	€12.411	€12.411	€4.137	€41.370,00
VERDIANE	€22.633	€22.633	€22.633	€7.546	€75.445,00
UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA	€23.803	€23.803	€23.803	€7.933	€79.342,00

UNIONE COMUNI DI					
BRISIGHELLA,					
CASOLA VALSENIO E					
RIOLO TERME					
	€3.772	€3.772	€3.772	€1.257	€12.573,00
COMUNITÀ					
MONTANA					
APPENNINO					
REGGIANO					
	€3.897	€3.897	€3.897	€1.300	€12.991,00
UNIONE BASSA					
REGGIANA	€12.428	€12.428			€24.856,00
UNIONE COLLINE					
MATILDICHE	€2.256				€2.256,00
COMUNITA'					
MONTANA ALTA VAL					
MARECCHIA	€0	€0	€0	€0	€0,00
UNIONE DEI COMUNI					
"VALLE DEL					
MARECCHIA"	€8.380	€8.380	€8.380	€2.795	€27.935,00
UNIONE DELLA					
VALCONCA	€3.178	€3.178			€6.356,00

Ambito 3

UNIONI DI COMUNI	Ambito 3
UNIONE DI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA	€33.399,00
UNIONE MONTANA VALLI SAVENA-IDICE	€25.970,00
UNIONE RENO GALLIERA	€58.528,00
UNIONE TERRE DI PIANURA	€36.067,00
C.M. UNIONE DEI COMUNIDELL' APPENNINO CESENATE	€9.557,00
C.M. DELL' APPENNINO FORLIVESE	€8.143,00
UNIONE MONTANA ACQUACHETA-ROMAGNA	€10.547,00
TOSCANA COMUNI DI DOVADOLA, MODIGLIANA,	
PORTICO E S. BENEDETTO, ROCCA S.CASCIANO,	
TREDOZIO	
UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	€10.547,00
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	€25.764,00
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	€37.907,00

UNIONE DI COMUNI MONTANI VALLI DOLO, DRAGONE E SECCHIA	€1.294,00
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	€32.612,00
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	€90.465,00
UNIONE TERRE DI CASTELLI	€33.069,00
C.M.UNIONE COMUNI DELL'APPENNINO PIACENTINO	€7.749,00
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TIDONE	€2.687,00
UNIONE VALNURE E VALCHERO	€23.330,00
COMUNITÀ MONTANA UNIONE COMUNI PARMA EST	€23.360,00
COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO	€31.143,00
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	€41.601,00
UNIONE DI COMUNI TERRE VERDIANE	€75.865,00
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	€64.824,00
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME	€10.272,00
C.M.DELL' APPENNINO REGGIANO	€8.709,00
UNIONE BASSA REGGIANA	€52.334,00
UNIONE COLLINE MATILDICHE	€11.337,00
UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA	€13.608,00
UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL MARECCHIA"	€19.312,00
TOTALE	€800.000,00

4.3 Soggetti a cui compete sottoscrivere i rendiconti

I documenti di rendicontazione della spesa devono essere sottoscritti sia dal Segretario/Direttore sia dal Responsabile del settore finanziario dell'Ente.

5. Gli strumenti operativi a supporto della rendicontazione di cui all'allegato 1

Per agevolare una corretta rendicontazione della spesa sulla base delle esperienze operative maturate nella precedenti rendicontazioni, è stato predisposto l'allegato 1 che contiene, nel rispetto delle deliberazioni regionali di definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi in conto capitale, le attestazioni, le informazioni e la documentazione necessaria per una corretta rendicontazione della spesa.

Si consiglia pertanto di fare riferimento alla traccia di rendicontazione contenuta nel suddetto "fac-simile" allegato alla presente, anche al fine di agevolare le operazioni di controllo e di eventuale richieste di integrazione della documentazione da parte della struttura competente.

Il corretto utilizzo dei modelli forniti in allegato potrebbe consentire il superamento di richieste di integrazione nella fase di rendicontazione e agevolare la massima tempestività nella predisposizione degli atti di liquidazione dei contributi in conto capitale.

Si evidenzia in particolare che laddove siano previste scelte fra <u>opzioni alternative</u> nell'ambito di una stessa attestazione (per es. di avere.../di non avere...) deve essere attestata unicamente la dichiarazione che concerne la specificità dell'Ente, così come devono necessariamente essere indicati tutti i dati richiesti nelle singole parti del "fac-simile".

6. I sistemi regionali di controllo sulla rendicontazione

Qualora il rendiconto trasmesso presentasse carenze o incongruenze rispetto a quanto regolato dalle deliberazioni di riferimento ovvero incongruenze rispetto alle spese ammesse a contributo la struttura responsabile della rendicontazione della spesa provvede ad acquisire le attestazione mancanti o gli elementi necessari relativi alla documentazione della spesa effettuata.

Si precisa comunque che l'allegato, costituisce base di riferimento anche in sede di controllo da parte delle strutture regionali deputate all'istruttoria per la liquidazione dei contributi in conto capitale.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI ATTESTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2167/2011, N. 370/2013 E N. 404/2014

Attestazione da produrre in carta intestata dell'Ente dichiarante da predisporre integrando i dati mancanti ed effettuando, in caso di certificazioni alternative, l'opzione per quella coerente alla situazione dell'Ente. Tale attestazione deve essere effettuata distintamente per la rendicontazione della spesa di cui all'ambito 1) entro il 27 aprile 2014 e per gli ambiti 2) e 3) entro il 31 gennaio 2015

AL DIRETTORE SERVIZI LEPIDA S.P.A.

Viale Aldo Moro, 64

40122 BOLOGNA

Protocollo data

OGGETTO: ATTESTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2167/2011, N. 370/2013 E N. 404/2014

Alla scrivente amministrazione è stato riconosciuto con gli atti in oggetto un contributo in conto capitale nelle seguenti entità per ambito e filiera/unificazione:

AMBITO 1	IMPORTO
FILIERA 1	
FILIERA 2	
FILIERA 3	
FILIERA 4	
IMPORTO COMPLESSIVO	

AMBITO 2	IMPORTO
PRIMA UNIFICAZIONE	
SECONDA UNIFICAZIONE	
TERZA E SUCCESSIVE UNIFICAZIONI	
BONUS 10%	
IMPORTO COMPLESSIVO	

AMBITO 3	IMPORTO
UNIFICAZIONE PROTOCOLLO E SIEDER	

Relativamente alla suddette quote concesse si provvede a rendicontare i seguenti ambiti e le relative filiere/unificazioni effettivamente realizzati:

AMBITO 1	IMPORTO
FILIERA 1	
FILIERA 2	
FILIERA 3	
FILIERA 4	
IMPORTO COMPLESSIVO	

AMBITO 2	IMPORTO	QUOTA AGGIUNTIVA 10%	IMPORTO COMPLESSIVO
UNA SOLA UNIFICAZIONE			
DUE UNIFICAZIONI			
TRE O PIU' UNIFICAZIONI			
TOTALE			

AMBITO 3	IMPORTO
UNIFICAZIONE PROTOCOLLO E SIEDER	

Ai fini della liquidazione della spesa connessa al presente rendiconto si effettuano le seguenti attestazioni previste nel paragrafo 6) punti da 1 a 9, della DGR 2145/2010 integrate dai commi 5bis) e 5ter) con DGR 2167/2011:

- Si attesta che gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate sono quelli indicati nella seguente tabella;
- 2) Si certifica il rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b) della delibera di Giunta Regionale 2145/2010 e al punto 5) dei criteri di rendicontazione precisando:
 - <u>che l'Ente ha ricevuto</u>, a parziale copertura della spesa, per gli stessi interventi oggetto di finanziamento di cui alla DGR 2167/2011, altri contributi in conto capitale, anche regionali, nelle seguenti misure:

Importo	Ente erogatore	

ovvero (optare)

- <u>che l'Ente non ha ricevuto</u> altri contributi in conto capitale, anche regionali, per gli stessi interventi oggetto di finanziamento di cui alla DGR 2167/2011;
- 3) Si dichiara che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed ha consentito il miglioramento delle funzioni e dei servizi legati all'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità", all'unificazione degli applicativi informatici e alla gestione documentale digitale;
- 4) Si dichiara la maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata ed i parametri con cui è misurabile tale miglioramento;

5bis) di avere ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni, che introduce il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici;

5ter) di avere ottemperato agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia" e successive modifiche e alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizio e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni;

6. le seguenti attestazioni (compilare solo quella finanziata alla forma associata e per la quale si chiede la rendicontazione):

AMBITO 1

6.1 nel caso di scelta della filiera 1:

attestare, nel quadro apposito, l'avvenuto primo impianto del DBTL presso la forma associativa da parte di tutti i comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese)

[] collaudo superato come da verbale in data	prot

[] collaudo non superato come da	a verbale in data	prot		
6.2 nel caso di scelta della filiera 2				
attestare, nel quadro apposito, l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale del prima proposta aggiornamento DBTOPO da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'en richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nel Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese				
[] collaudo superato come da verb	oale in data	prot		
[] collaudo non superato come da	a verbale in data	prot		
6.3 nel caso di scelta della filiera 3				
attestare, nel quadro apposito, l'arbanca dati ACI (Anagrafe Comun parte dell'ente richiedente (o da Unione o nella Comunità monta Circondario Imolese), la sua sincro la Forma Associativa, della costitu	nale degli Immobili) da almeno i quattro quinti na, costituite tra almer onizzazione a livello Res zione della banca dati A	parte di tutti i Comuni facenti i dei Comuni ricompresi nella no otto Comuni o nel Nuovo gionale e l'avvio, infine, presso CSOR		
[] collaudo superato come da vert	oale in data	prot		
[] collaudo non superato come da	a verbale in data	prot		
6.4 nel caso di scelta della filiera 4				
attestare, nel quadro apposito, l'a proprio PSC in formato digitale Comuni facenti parte dell'ente ri ricompresi nella Unione o nella C nel Nuovo Circondario Imolese)	tramite infrastruttura M chiedente (o da almeno	IOKA PSC da parte di tutti i o i quattro quinti dei Comuni		
[] collaudo superato come da verb	oale in data	prot		
[] collaudo non superato come da	a verbale in data	prot		

AMBITO 2

1.	Nel caso di interventi di cui all'art. 2 lettera c punto 2 (unificazione applicativi di Back office), si attesta l'avvenuta unificazione, in coerenza con il progetto finanziato, degli applicativi informatici necessari alla gestione delle funzioni scelte, per i comuni di oltre che per
	l'Unione nel caso di unificazione del sistema "segreteria e atti".
2.	Indicare con la X le unificazioni effettuate inserendo a fianco di ciascuna di esse l'applicativo scelto, avendo cura di inserire esattamente lo stesso nome riportato nel percorso di qualificazione positivamente concluso:
	[] Segreteria e atti: applicativo;
	[] Gestione del personale : applicativo;
	[] Gestione economico finanziaria e controllo di gestione: applicativo;
	[] Gestione entrate tributarie e fiscali : applicativo;
	[] Gestione servizi demografici: applicativo;
	[] Autorizzazioni e concessioni Suap e Sue: applicativo/i;
AMBI	<u>TTO 3</u>
1.	Nel caso di interventi di cui all'art. 2 lettera c punto 3, si attesta l'avvenuta unificazione dei sistemi di protocollo informatico, in coerenza con il progetto finanziato, per i Comuni di
	oltre che per l'Unione.
2.	Indicare l'applicativo scelto, avendo cura di inserire esattamente lo stesso nome riportato nel percorso di qualificazione positivamente concluso:
3.	Si attesta l'avvenuta creazione dell'archivio digitale realizzato nell'ambito dell'archivio

corrente dell'Ente e progressivamente conferito in conservazione al Polo Archivistico

	n
4.	Si attesta l'avvenuto conferimento in conservazione dei documenti dell'archivio digitale unificato come da verbale in data n
5.	Per la gestione dei flussi documentali digitali relativi alle pratiche edilizie, si dichiara:
	• L'utilizzo alla data di rendicontazione dell'applicativo MUDE Terremoto (o sue evoluzioni),
	oppure
	• la qualificazione del proprio applicativo di Back – office SUE secondo gli standard della CN-ER,
	oppure
	• che non è stato possibile attuare i due punti precedenti, ma che si sono poste in essere specifiche azioni su questo tema, quali:

AMBITO 1

FILIERA 1

Descrizione oggetti di investimento e fornitore	Estremi fattura (numero e data): facoltativo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Mandato di pagamento (numero e data)	Capitoli di imputazione al bilancio (numero)	Importi liquidati in Euro	Note eventuali
TOTALE IM	PORTI LIQ	UIDATI				
	-					

Eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa

[] SI

[] NO

FILIERA 2

Descrizione oggetti di	Estremi fattura	Estremi atto	Mandato di pagamento	Capitoli di imputazione	Importi liquidati in	Note eventuali
investimento	(numero e	liquidazione	(numero e	al bilancio	Euro	
e fornitore	data):	(numero e	data)	(numero)		
	facoltativo	data)				
TOTALE IM	PORTI LIQU	U IDATI				
				'avvenuto pag		

		1
Eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pag	amento della	spesa
[] SI		
[] NO		

FILIERA 3

Descrizione oggetti di investimento e fornitore	Estremi fattura (numero e data): facoltativo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Mandato di pagamento (numero e data)	Capitoli di imputazione al bilancio (numero)	Importi liquidati in Euro	Note eventuali
Eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della s						

Eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spess
[] SI
[] NO

FILIERA 4

Descrizione oggetti di investimento e fornitore	Estremi fattura (numero e data): facoltativo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Mandato di pagamento (numero e data)	Capitoli di imputazione al bilancio (numero)	Importi liquidati in Euro	Note eventuali
TOTALE IMPORTI LIQUIDATI					omanto dallo	

Eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa
[] SI
[] NO

AMBITO 2

Prima unificazione:

Descrizione oggetti di investimento e fornitore	Estremi fattura (numero e data):	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	pagamento	Capitoli di imputazione al bilancio (numero)	Importi liquidati in Euro	Note eventuali
TOTALE IM	PORTI LIQI	<u>UIDATI</u>				

Seconda unificazione:

Descrizione oggetti di investimento e fornitore	Estremi fattura (numero e data):	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Mandato di pagamento (numero e data)	Capitoli di imputazione al bilancio (numero)	Importi liquidati in Euro	Note eventuali
TOTALE IMPORTI LIQUIDATI						

Terza unificazione e unificazioni ulteriori alla terza:

Descrizione oggetti di investimento e fornitore	Estremi fattura (numero e data):	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	pagamento	Capitoli di imputazione al bilancio (numero)	Importi liquidati in Euro	Note eventuali
TOTALE IM	IPORTI LIQI	<u>UIDATI</u>				

AMBITO 3

Descrizione oggetti di investimento e fornitore	Estremi fattura (numero e data): facoltativo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Mandato di pagamento (numero e data)	Capitoli di imputazione al bilancio (numero)	Importi liquidati in Euro	Note eventuali
TOTALE IM	IPORTI LIQI	<u>UIDATI</u>				

Distinti saluti.			
Il Segretario/Direttore	Il Responsabile de	l settore finan	ziario